



Venezia, 12 settembre 2016

SALUTO DEL DIRETTORE GENERALE ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Oggi iniziano le lezioni anche nella nostra Regione.

Migliaia di studenti si accingono ad affrontare una tappa di quel percorso formativo che li dovrà preparare a entrare nella vita come persone competenti, responsabili, dotate di autonomia e di tutto il sostegno culturale necessario per migliorare la propria vita e quella degli altri e anche per accettare con serenità che non tutto può essere cambiato.

Il mio augurio è che ogni allievo possa trovare uno spazio che lo accoglie e bravi insegnanti che con pazienza lo accompagnino nella scoperta dei saperi, perché non c'è educazione senza relazione.

La Scuola coinvolge tutti perché è il luogo dove approdano tutti i bambini che si apprestano a diventare gli adulti di domani. La società sta conoscendo cambiamenti profondi e rilevanti. Proprio i momenti di più intensa e profonda trasformazione chiamano un'istituzione centrale come la Scuola a mettere in campo tutta la sua vitalità, tutta la sua coraggiosa determinazione nel voler disegnare da sé e nel modo migliore il futuro dei giovani ad essa affidati.

La Scuola veneta, con le sue eccellenze e la serietà professionale dei suoi docenti e dei suoi dirigenti scolastici, possiede tutti i presupposti per andare nella direzione di un'istruzione sempre più conforme ai paradigmi della nostra epoca: competenza, innovazione, competitività.

Quest'obiettivo, richiede oltre che una Scuola dotata di strumenti didattici moderni, Istituzioni capaci di aiutare i giovani a sviluppare consapevolezza dei loro diversi talenti, di ciò che ciascuno sa meglio fare e vuole davvero fare, cogliendo le opportunità che il contesto sociale può offrire.

C'è bisogno di motivare i ragazzi ad impegnarsi nell'apprendimento, far loro scoprire che la cultura è un'opportunità per far nascere passioni, desideri, progetti, perché per essere liberi oggi bisogna saper padroneggiare i saperi e far uso di pensiero critico.

Tutto ciò deve essere declinato all'interno di quei valori che fondano la nostra civiltà e che anche la Scuola contribuisce a trasmettere: legalità, solidarietà e una sincera coscienza democratica, principio fondamentale di crescita umana.

Il mio augurio agli studenti veneti è di saper valorizzare tutte le opportunità che la Scuola offre, apprezzando quanto i dirigenti scolastici, i docenti e il personale tutto, cui pure vanno il mio pensiero e il mio saluto augurale, proporranno loro per percorrere un tratto di cammino comune, un cammino saldo e denso di significato.

Nel primo giorno di Scuola, dunque, voglio esprimere la mia vicinanza a tutti coloro che, con ruoli diversi, vivono l'avvio di quest'anno scolastico. L'Amministrazione continuerà a garantire una Scuola di qualità, capace di trovare soluzioni condivise a tutte le difficoltà.

A tutti l'augurio di buon anno scolastico.

Daniela Beltrame
Direttore Generale